Due passi nelle Foreste Casentinesi

Dal 30 ottobre al 1 novembre

Tre giorni nel cuore delle Foreste Casentinesi passeggiando immersi nei caldi colori autunnali delle magiche faggete di questo suggestivo angolo di Toscana. Cominceremo dalla misticità dei boschi che circondano il Santuario della Verna con il magnifico Bosco delle Fate, l'antica Via della Beccia e la visita del Santuario stesso.
Nei giorni seguenti faremo uno splendido anello che ci condurrà nell'angolo più selvaggio delle Foreste Casentinesi. Da Chiusi della Verna attraverso un tratto del sentiero francescano saliremo sui prati del Monte Calvano (1254mt s.l.m.) per poi proseguire in direzione Valle Santa passando in rassegna boschi di faggio vestiti d'autunno, pascoli e costeggiando degli splendidi corsi d'acqua. Saliremo poi dal piccolo borgo dei Rimbocchi verso il Rifugio Casa Santicchio, una splendida struttura immersa nei boschi e nella natura selvaggia. Se il tempo ci assiste qui è possibile rilassarci nelle tinozze di acqua calda con vista sulla valle!
Martedì torniamo a Chiusi della Verna lungo il percorso francescano che passa su Poggio Montopoli regalandoci paesaggi meravigliosi.
Saranno 3 giorni magici di immersione nella natura e nelle essenze della Valle Santa delle Foreste Casentinesi: i colori della natura, i suoni del bosco e la pace di questi luoghi saranno i protagonisti della nostra gita.

Domenica 30 ottobre. Ritrovo a Chiusi della Verna presso l'Albergo Letizia alle 10,30. Come primo assaggio trekking faremo l'nello della Rocca, passando per i ruderi del Castello del Conte Orlando, un nobile che ha avuto una parte fondamentale nella nascita del santuario de La Verna. Da lì si gode di una bell'affaccio sulla Valle Santa e su un paesaggio che alcuni dicono sia lo sfondo del Giudizio Universale di Michelangelo. Sarà così? Andiamo a vedere con i nostri occhi! Ci avviamo quindi al Santuario per affrontare l'anello del Monte Penna, così è chiamato il monte su cui è costruito il Santuario. Sotto alberi maestosi e sempre con una vista sulla valle sottostante, arriviamo al "terrazzo" sommitale per poi ridiscendere al Santuario che finalmente visiteremo. I momento è magico perché godremo della luce del tramonto. Raggiungiamo il nostro hotel per cena e pernottamento.
Lunghezza: 10km
Dislivello: 460mt
Pendenza in salita: 8%
Difficoltà: E (intermedio)
Da portarsi dietro il pranzo al sacco.
Fine nel pomeriggio, sistemazione all'Albergo Letizia, cena e pernottamento.

Lunedì 31 ottobre. Sveglia e colazione in Albergo. Prima di iniziare a camminare è necessario acquistare il pranzo al sacco a Chiusi della Verna. Lasciamo Chiusi della Verna e attraversiamo la cima del Monte Calvano che, come possiamo dedurre dal nome, ci offrirà una vista a 360° mozzafiato! Ci addentriamo nei boschi della Valle Santa in pieno autunno, con un'esplosione di colori e profumi. Quando il percorso si apre siamo sui calanchi grigi e chiari con un affaccio sulle Marmitte dei Giganti. Raggiungiamo Rimbocchi e quindi la nostra struttura, un classico rifugio di montagna con un'originale opzione benessere nelle tinozze all'aria aperta e la sauna.
Lunghezza: 15km
Dislivello: 850mt
Pendenza in salita: 9%
Difficoltà: E (intermedia)
Necessario
Arrivo nel pomeriggio a Casa Santicchio.
Cena e pernottamento al Rifugio.

Martedì 1 novembre. Sveglia e colazione al Rifugio Casa Santicchio. Ci incamminiamo di nuovo verso Rimbocchi e andiamo al suo antico forno per un pranzo al sacco a km0 (in caso non fosse aperto lo comunicheremo la sera prima e prenderemo il pranzo al Rifugio Casa Santicchio). Il percorso del rientro poi segue le tracce dell'itinerario francescano passando sul crinale del Poggio Montopoli da dove godere dell'ennesima vista, tra l'Arno e il Tevere. Il rientro verso Chiusi passa sotto il Sasso della Verna, nel cuore dell'antica foresta che lo circonda, dove troveremo le "ghiacciaie", anfratti dove i frati mantenevano gli alimenti deperibili.
Lunghezza: 10km
Dislivello: 682mt
Pendenza in salita: 8%
Difficoltà: E (intermedia)
Fine dell'escursione nel pomeriggio, saluti e rientro a casa.

NOTA BENE: Il Rifugio Casa Santicchio è un classico rifugio di montagna con camere multiple e bagni in comune (non c'è possibilità di camera singola). Molto accogliente con un bellissimo parco davanti, un centro benessere costituito da sauna e vasche d'acqua calda all'aperto, una grande e bella sala da pranzo con tanto di Juke-box funzionante. Cibo locale e fatto in casa.

Prezzo: €235 a persona, €170 per ragazzi dai 10 ai 14 anni (non adatto a bambini).
LA CIFRA COMPRENDE: 2 notti in mezza pensione con cena (bevande escluse), servizio Guida Ambientale Escursionistica per tutti e 3 i giorni, copertura assicurativa RC, assistenza e spese mediche, servizio trasporto bagagli da Chiusi della Verna a Casa Santicchio e viceversa.

SONO ESCLUSI: il costo del centro benessere di Casa Santicchio, i pranzi, le spese di viaggio, le bevande ai pasti, assicurazione annullamento e la tassa di soggiorno.

All'iscrizione è necessaria una caparra del 25% a persona

Contatti Guida: Francesco +39 338 9392043 Email info@passidinatura.it.

Direzione Tecnica: Circolo degli Esploratori, Via dei Servi 25 Sansepolcro (AR). Tel. 0575-750000, oppure Michela +39 339 6638667. Email info@circoloesploratori.it

LA GUIDA

Francesco Giusti

Fin da bambino la passione per la natura e l'escursionismo mi hanno contraddistinto, tanto che all'età di 7 anni conoscevo già la maggior parte delle specie animali presenti al mondo, la loro biologia e le loro caratteristiche, pertanto la natura era nel mio destino.
La passione per le escursioni è nata frequentando l'ambiente delle Dolomiti, in particolare la Val di Fiemme (la mia casa adottiva) e la Val di Fassa: fin da piccolo raggiungevo vette, laghetti, rifugi e malghe; la mia convinzione è sempre stata quella che un giorno avrei potuto trasformare quello che allora era solo un passatempo in un'attività lavorativa.

Queste passioni mi hanno portato ad amare le attività all'aria aperta, a contatto con il mondo naturale: quale miglior lavoro della Guida Ambientale Escursionistica? Oggi con mia grande soddisfazione posso dire che il mio ufficio sono i boschi, le montagne e il mare.
Oltre all'aspetto professionale e lavorativo, mi sono prefissato l'obiettivo con la mia attività di fare conservazione della natura in maniera indiretta: accompagnando i clienti delle mie escursioni a conoscere gli aspetti naturalistici del territorio e quindi facendo crescere nelle persone l'importanza di salvaguardare quello scrigno di diversità ambientale che è il nostro Pianeta.
Le escursioni a piedi sono il miglior mezzo per osservare la natura, scoprire posti magnifici e nascosti non raggiungibili in nessun altro modo, mantenendo sempre il rispetto verso di essa.

«Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La Natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento». Reinhold Messner